

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Recupero dell'ex-scuola di Bore e rifunzionalizzazione a casa vacanze e centro polivalente

1.2 Abstract del progetto

Intervento di riqualificazione edilizia e rifunzionalizzazione di un edificio dismesso nel centro urbano di Bore, con utilizzi plurimi al servizio della comunità locale (in particolare delle fasce più fragili) e del turismo di comunità.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Bore
Partita IVA o CF	00479670341
Via/Piazza e n. civico	Via Roma n. 19
CAP	43030
Comune	Bore
Provincia	Parma

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	San Lorenzo n. 3
CAP	43030
Comune	Bore
Provincia	Parma

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Comune di Bore.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	<i>4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale</i>
Obiettivo specifico	<i>5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</i>
Azione PR FESR 2021-2027	<i>5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)</i>

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

La strategia STAMI "Appennino Smart - Un territorio che accoglie e ritempra" si focalizza su due filoni principali: 1. BENESSERE LOCALE, indirizzato ai residenti permanenti e finalizzato a rafforzare le condizioni di benessere locale; 2. ATTRATTIVITA' TERRITORIALE indirizzato ai residenti temporanei e finalizzato ad aumentare gli elementi di richiamo per soggetti esterni. Questo intervento si colloca principalmente nel filone 2., dotando il comune di Bore di una struttura per l'accoglienza di gruppi di escursionisti.

L'intervento rientra nell'area tematica "Turismo slow" (Tab. 7 della Strategia), obiettivo generale STAMI "Appennino attrattivo - migliorare l'offerta di turismo slow e culturale per attirare visitatori in diverse stagioni" (Tab. 8 della Strategia), Ambito 6 "Aumentare l'attrattività turistica dell'area, così da valorizzare le emergenze ambientali, geologiche e culturali" (Tab. 9 della Strategia)

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Il progetto interviene a migliorare la dotazione di spazi per la comunità locale e per i gruppi autogestiti in visita, promuovendo le occasioni di incontro e interazione. Nonostante la sua valenza locale, il progetto risulta coerente con le principali strategie regionali di riferimento, quali:

1. [la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;](#)

Favorendo la riqualificazione e valorizzazione di un bene al servizio dell'associazionismo, l'intervento risulta coerente con l'obiettivo di migliorare accessibilità, qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali delle Aree interne, previsto dal PR FESR 21-27.

Inoltre, arricchendo l'offerta di infrastrutture per il turismo extra-alberghiero dei gruppi, l'intervento è coerente anche con l'obiettivo FESR 21-27 di supportare la capacità competitiva del sistema territoriale attraverso il sostegno ad azioni finalizzate ad attrarre nuovi flussi turistici legati alle risorse localizzate e a incrementare la fruizione dolce delle aree interne e montane.

2. [il Documento Strategico Regionale;](#)

In coerenza con il Documento Strategico Regionale, il progetto valorizza il patrimonio ambientale e turistico grazie alla riqualificazione per usi plurimi – al servizio sia della comunità locale, sia di gruppi speciali di visitatori - dell'ex-scuola ormai dismessa. Inoltre, l'intervento favorisce la qualificazione dell'impianto universalistico dei servizi alla popolazione (luoghi per l'interazione sociale e intergenerazionale, per il doposcuola e il superamento del digital divide), contribuendo a ricucire le disuguaglianze territoriali e fornendo luoghi di presidio per l'associazionismo della comunità locale

3. [la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#)

L'intervento contribuisce direttamente al raggiungimento di almeno tre SDG della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile:

Goal 3 – Salute e benessere

La dotazione di una nuova infrastruttura per l'accoglienza in un territorio vocato al turismo dei cammini, ma storicamente privo di ricettività, il progetto favorisce la diffusione di sani stili di vita per il miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona, attraverso l'attività motoria e sportiva.

Goal 11 – Città e comunità sostenibili

L'intervento arricchisce la dotazione infrastrutturale per servizi alla comunità del centro di Bore, favorendo anche in territorio montano il ruolo aggregativo e per lo sviluppo sociale degli agglomerati urbani. L'intervento promuove sostenibilità, innovazione e attrattività dei centri urbani, grazie allo sviluppo di processi di rigenerazione edilizia ed urbanistica, con consumo di suolo a saldo zero;

Goal 12 – Consumo e produzione responsabili

L'intervento rappresenta uno strumento di promozione e sostegno per un nuovo turismo sostenibile, inclusivo e lento, favorendo strutture turistiche ecosostenibili a partire dal recupero di strutture esistenti.

2.4 Descrizione del progetto

Il progetto – che nasce dal processo partecipativo attuato nel corso del 2021 dal titolo "Rigenerazione urbana a Bore. Riuso di ex edificio scolastico. Spazi polivalenti a servizio della comunità" e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della L. R. 15/2018 (Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche) - propone, attraverso un processo di ristrutturazione e di riuso di un immobile di proprietà comunale (l'ex edificio scolastico "Prof. Aldo Borella", da qualche anno dismesso ed inutilizzato), di fornire nuovi servizi richiesti dalla comunità con l'obiettivo di innescare un processo di valorizzazione degli spazi e degli edifici pubblici urbani esistenti e, al contempo, di generare nuove possibilità di lavoro all'interno di un territorio interessato da fenomeni di abbandono e di invecchiamento della popolazione.

La finalità sottesa dallo stralcio di intervento previsto a valere su STAMI riguarda il recupero funzionale degli spazi esistenti, sia interni che esterni, con riqualificazione dello spazio esterno ed eliminazione delle barriere architettoniche presenti e riuso funzionale del primo piano destinato a Case Vacanza per gruppi autogestiti.

Parallelamente all'intervento qui descritto, è già approvata e finanziata nell'ambito del progetto "Green Community delle Valli Taro e Ceno" (PNRR, M2C1 Investimento 3.2) la riqualificazione energetica dell'edificio, con installazione 60 kW fotovoltaici con sistema di accumulo energia (8 batterie), coibentazione delle pareti verticali (cappotto); installazione di serramenti esterni in alluminio; realizzazione di vasca per la raccolta delle acque meteoriche e tale da consentire la produzione a regime di 78.000 kWh di energia elettrica ed il risparmio di 118.872 kWh di energia primaria.

L'intervento oggetto di questa descrizione, pertanto, è esclusivamente quello a valere su FESR 2021-27. La sua finalità è il recupero della struttura e delle pertinenze, così da rifunzionalizzarlo tanto a spazio per gruppi autogestiti, quanto a luogo per l'associazionismo e l'organizzazione di eventi, corsi, doposcuola per la popolazione locale. Inoltre, una parte della struttura sarà adibita a palestra per l'esercizio fisico.

L'intervento si concentra pertanto su:

- *Piano rialzato → cucina (37 mq) + sala pasti (mq. 47)*
- *Primo piano → rifunzionalizzazione a casa vacanze per gruppi autogestiti: 4 camere per complessivi 48 posti letto (140 mq), due bagni (30 mq), sala comune (90 mq)*
- *Secondo piano → rifunzionalizzazione a palestra popolare (290 mq) con spogliatoi (20 mq)*

La struttura edilizia esistente permette, per la sua distribuzione interna e la dotazione di servizi già esistente (ascensore, bagni ai piani, bucature...), di promuovere una buona multifunzionalità di usi con un adattamento degli spazi interni.

Una nuova rampa elimina i gradini che attualmente costituiscono barriera architettonica all'ingresso della struttura; è proposta una terrazza affacciata sul giardino sfruttando il dislivello esistente tra area esterna e piano rialzato. Un nuovo ascensore consentirà un accesso indipendente e svincolato alla palestra comunale.

Le opere interne necessarie agli usi plurifunzionali previsti risultano di poco impatto, limitandosi all'apertura di alcuni passaggi, necessari a rendere maggiormente fluida la distribuzione dei locali interni e alla realizzazione di nuovi servizi igienici, comunque localizzati in prossimità degli scarichi esistenti. Il piano rialzato, nella nuova distribuzione, consente la realizzazione di spazi per la didattica e gli incontri, momenti di scambio, spazi per il gioco. La cucina, già esistente, è mantenuta e rinnovata negli arredi (cucina a 12 fornelli, tavoli e sedie), per completare e rendere autonoma la funzione di Casa vacanze per gruppi autogestiti, nuovo utilizzo del primo piano della struttura. Questa nuova funzione, necessaria alla promozione del turismo escursionistico e scolastico, si può avvalere della cucina (localizzata al piano rialzato) e delle quattro camerate (48 letti) realizzate al primo piano. Al primo piano, gli interventi edilizi necessari per ospitare la nuova funzione si riducono al rinnovo dei servizi igienici, adattati alle necessità dei nuovi utenti.

Il secondo e ultimo piano è riqualificato con destinazione d'uso a palestra comunale e riabilitativa, accessibile come da richiesta del tavolo di partecipazione anche in orari serali. Per queste funzioni è stato previsto il rifacimento di uno spazio spogliatoio e dei servizi.

Nello specifico, le azioni riguardano:

- *recupero edilizio dell'edificio dismesso (spazi interni, vano ascensore, opere in muratura);*
- *rifunzionalizzazione del primo piano come spazio per gruppi autogestiti, così da interagire con un'offerta turistica oggi assente in quest'area appenninica (val Cenedola e val Ceno), anche per soggiorni di più giorni rivolti alle scuole della provincia; Acquisto degli arredi per ospitare 48 posti letto, due bagni e uno spazio comune.*
- *rifunzionalizzazione della cucina esistente (piano rialzato) con cucina a 12 fornelli, tavoli e sedie, materiali per la preparazione dei pasti;*
- *riqualificazione della palestra esistente per soddisfare le richieste di uno spazio per l'esercizio fisico aperto anche negli orari serali: acquisto di 12 macchine per l'attività (4 tappeti per la corsa sul posto, 4 cyclette, 2 panche per il sollevamento pesi, 2 macchine per il sollevamento pesi) e di altro materiale.*

Il progetto si distingue per le seguenti caratteristiche:

1. livello di accessibilità e fruibilità dell'intervento:

L'intervento di trasformazione dell'edificio consentirà l'adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche rendendosi facilmente accessibile per tutti.

2. capacità dell'intervento di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:

Il progetto intende fornire un servizio articolato aperto tanto a lavoratori locali quanto a comitive in visita, rivolte al turismo sostenibile.

3. capacità dell'intervento di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:

La riqualificazione di questo edificio muove da percorsi di partecipazione e favorisce il dialogo intergenerazionale.

4. contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini:

Oltre a favorire il recupero di una struttura per la cittadinanza a consumo di suolo nullo, l'intervento favorisce gli stili di vita sani della popolazione, grazie alla riattivazione di uno spazio per l'esercizio fisico rivolto anche alla popolazione anziana.

5. contributo atteso sull'attrattività del territorio:

La messa a disposizione di uno spazio di accoglienza in Val Ceno rappresenta un'importante attrattiva per escursionisti, ospiti e residenti temporanei.

6. capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico;

L'intervento prevede il recupero di un edificio in abbandono e progressivo ammaloramento, riqualificando in questo modo il paesaggio e consentendo un luogo di sosta e pernottamento per gruppi in visita delle bellezze paesaggistiche e naturalistiche del territorio.

7. qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:

L'edificio si presta a rappresentare uno spazio al servizio della comunità locale, sia per attività fisiche che per iniziative sociali, laboratoriali e di doposcuola.

8. capacità dell'intervento di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:

Il progetto in sé non interviene su questi aspetti, ma rappresenta uno stralcio funzionale autonomo di un intervento più ampio che – grazie alla Green Community delle Valli Taro e Ceno, provvederà alla riqualificazione energetica dell'edificio, che diventerà così ad emissioni zero.

9. l'integrazione o le sinergie attivabili con altri progetti previsti nell'area territoriale su cui insiste l'intervento.

All'interno della STAMI, l'intervento si integra in particolare con le iniziative rivolte alla valorizzazione escursionistica delle vallate coinvolte, e con il progetto di alfabetizzazione digitale proposto attraverso il digital bus. L'intervento rappresenta poi lo stralcio funzionale autonomo di un progetto complesso, che si innesta negli altri programmi strategici che coinvolgono il territorio di Bore e della Val Ceno.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	30/11/2021		
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo		01/09/2024	30/11/2024
Indizione gara		10/12/2024	31/01/2025
Stipula contratto		15/02/2025	28/02/2025
Esecuzione lavori		15/03/2025	31/11/2026
Collaudo			31/12/2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		01/09/2024	30/11/2024
Stipula contratto fornitore		15/02/2025	28/02/2025
Certificato regolare esecuzione			31/12/2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	428.400	90
Risorse a carico del beneficiario	47.600	10
TOTALE	476.000	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino al massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	36.243,33
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici	350.200,00
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	-
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	3.850,00
E	Spese per arredi funzionali al progetto	61.760,00
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	-
G	Costi di promozione e comunicazione	1.280,00
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino al massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	22.666,67
TOTALE		476.000,00

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà

poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
		110.591,94 €	365.408,06 €

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Una volta rifunzionalizzato, lo spazio sarà dato in gestione per un periodo di uno-tre anni tramite gara ad evidenza pubblica. Il comune assegnerà la gestione assicurando un compenso per i servizi offerti di presidio e apertura, della struttura, tanto della palestra quanto dello spazio adibito all'accoglienza.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	652
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	33

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	

166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	476.000,00